

Auto d'epoca come in era pre-Covid In Fiera attesi almeno 120 mila visitatori

Da domani a domenica tutti i padiglioni occupati dagli espositori, anche quello dedicato ai vaccini

PADOVA «Diciamo che ci sono tutti i presupposti per tornare ai livelli pre-pandemia quando, nell'autunno del 2019, toccammo il record di 130 mila visitatori». È a dir poco raggianti, forse come mai avvenuto prima, l'imprenditore Mario **Baccaglioni**, titolare della Intermeeting srl e fondatore ed anima di **Auto e Moto d'Epoca**, l'ormai tradizionale salone dedicato agli appassionati dei motori e dell'automotive in programma, all'interno della Fiera di Padova, da domani fino a domenica prossima 24 ottobre. «L'anno scorso, pur trovandoci nel pieno della seconda ondata da Covid e dovendo quindi rinunciare alle persone provenienti sia dall'estero che dal centro-sud Italia, abbiamo comunque sfiorato le 60 mila presenze. Ma per l'edizione numero 78 che prenderà il via domani, giovedì - conferma **Baccaglioni** - ce ne aspettiamo almeno il doppio. Tanto che, ad oggi, sono già stati acquistati in prevendita oltre 20 mila biglietti, ossia più del doppio rispetto al 2019». D'altronde, insieme con Flormart (il salone del florovivaismo, del verde e del paesaggio che, in stretta sinergia con la Fiera di Parma, si svolgerà dal 24 al 26 novembre prossimi), stiamo parlando di una delle (poche) rassegne di grande richiamo che ancora vengono ospitate nel quartiere espositivo di via Tommaso. Un quartiere che, con i suoi 115 mila metri quadri di superficie, verrà interamente riservato, per quattro giorni, ad **Auto e Moto d'Epoca**, compresi i padiglioni 8 e 6, finora adoperati per la campagna vaccinale anti Covid: il primo, infatti, è già stato dismesso circa tre settimane fa, mentre l'altro risulta temporaneamente chiuso da lunedì scorso

e riaprirà i battenti mercoledì prossimo. «In caso contrario - ricorda ancora **Baccaglioni** - avrei dovuto lasciare a casa decine di espositori (in tutto saranno 1.600 con un totale di cinquemila vetture, ndr) che avevano già pagato l'acconto. Ma grazie anche al fatto che, fortunatamente, l'emergenza Covid sta pian piano rientrando, con le autorità sanitarie c'è stata massima collaborazione e, dunque, potremo utilizzare tutti gli 11 padiglioni della Fiera, all'interno dei quali si potrà entrare soltanto se provvisti del green pass».

Come di consueto, la giornata inaugurale di domani (dalle 9 alle 18, biglietto unico a 45 euro) sarà esclusivamente destinata agli addetti ai lavori. Mentre venerdì (dalle 9 alle 19, biglietto unico a 30 euro), sabato e domenica (dalle 9 alle 19, biglietto intero a 25 euro, ridotto a 20 euro, abbonamen-

to sabato e domenica a 46 euro, abbonamento venerdì e sabato a 53 euro e abbonamento venerdì, sabato e domenica a 76 euro), si annuncia una vera e propria invasione. A tal punto che, come da tradizione, sarà inevitabile più di qualche disagio alla viabilità nell'intero comparto compreso tra piazzale Stanga e la Stazione, passando per via Venezia e via Tommaso. I parcheggi consigliati, a parte quello sul retro della Fiera (900 posti), sono il Park Pace alle spalle del tribunale (250 posti), il Park Tommaso all'angolo tra via Tommaso e via Gozzi (120 posti) e il Park Padova Centro all'incrocio tra la stessa via Gozzi e via Trieste (560 posti). «Dal valore della maggior parte delle auto esposte - promette infine **Baccaglioni** - possiamo dire che sarà l'edizione più bella e più ricca degli ultimi dieci anni».

Davide D'Attino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

”

Baccaglioni
Ci sono tutte le condizioni per tornare ai livelli del 2019, quando toccammo il record di 130 mila presenze tra gli stand



20

mila i biglietti venduti in prevendita per la vetrina delle auto classiche

4

giorni di rassegna. Il primo, domani, è riservato agli operatori

Modelle e supercar

Un'immagine dell'edizione 2019 di **Auto e Moto d'Epoca**, quando si è raggiunto il primato di visitatori